

# La nuova vita dell'Accorsi

*Alloggi temporanei e servizi per il rione Canazza: così decolla la riconversione*

C'è una data: dopo dodici anni di chiusura e una ristrutturazione costata circa 5 milioni di euro, dal prossimo mese di settembre, la ex Casa di riposo Accorsi riaprirà le porte con nuove funzioni, ossia alloggi temporanei a prezzo calmierato per varie categorie di persone e servizi per il quartiere Canazza.

## Il progetto

Sono infatti cominciati, dopo l'approvazione della giunta, gli interventi edili finalizzati a realizzare, nel grande stabile di via Colombes il progetto di rigenerazione urbana oggetto del bando "Integration machine-Riqualficazione delle periferie dell'Alto Milanese cui il Comune di Legnano, attraverso Città Metropolitana di Milano, aveva partecipato insieme a Rescaldina e Castano Primo. La situazione si era sbloccata lo scorso gennaio con l'assegnazione dell'immobile al Raggruppamento temporaneo di imprese (Rti) formato da Fondazione San Carlo onlus, Renovo Impresa sociale, e Cooperativa sociale intrecci. La giunta civica, nella

delibera di concessione ventennale, aveva anche provveduto a individuare gli spazi che saranno utilizzati dall'amministrazione stessa: poco meno di 440 metri quadrati al piano terra per funzioni pubbliche di aggregazione, socializzazione, e per ospitare la biblioteca diffusa sull'esempio di quanto già fatto a Mazzafame. Nella ex casa di riposo, oltre agli spazi comunali, si pre-

vede - come detto - di collocare servizi residenziali (vedi appartamenti per esigenze temporanee di lavoratori, studenti, docenti, medici ospedalieri, infermieri, parenti di pazienti ricoverati in Rsa o in ospedale), con una quota di appartamenti anche per studenti universitari o atleti ospiti di associazioni sportive del

territorio; e poi attività di formazione post diploma e preparazione pasti a supporto delle residenze.

I vari lavori dovrebbero terminare entro la fine di agosto per consentire l'inizio delle attività subito a settembre. Nell'ex Accorsi troveranno così spazio servizi che il quartiere attendeva da tempo e che contribuiranno a farne un punto di socializzazione per vari tipi di utenza.

## Idea lanciata nel 2016

Era il 2016 quando la giunta di Alberto Centinaio diede corpo all'idea di ridare vita all'ex casa di riposo con scopi sociali sfruttando un finanziamento di 4 milioni ottenuto da Città Metropolitana nell'ambito del progetto Integration Machine. Il Comune aveva poi aggiunto di tasca propria altri 800mila euro con i lavori partiti nel 2018. Nel novembre 2020 il cantiere era stato concluso: il tempo di completare i collaudi e nel giugno 2021 la giunta Radice aveva quindi dettato le linee guida di un bando che prevedeva la co-progettazione della nuova casa. Si trattava in sostanza di trovare un privato

disposto a seguire gli indirizzi del Comune e a tenere conto delle esigenze delle associazioni che operano sul territorio per siglare una convenzione che lo avrebbe impegnato a gestire immobile e servizi relativi per 15 anni, più eventualmente altri cinque.

## I tentativi

Il bando era stato lanciato a settembre 2021, con scadenza poi prorogata a dicembre dello stesso anno. Ma nessuno aveva formalizzato interesse con una proposta ufficiale. A quel punto, abbandonata l'idea della co-progettazione, l'amministrazione civica a gennaio 2022 aveva emesso un secondo bando altro, declinandolo sul registro della co-programmazione: 24 i soggetti che erano stati ammessi alla procedura. Ma anche in questo caso, dopo qualche mese, nulla si era concretizzato. Da lì l'ennesima procedura ad evidenza pubblica cambiando target e puntando sulla formula degli alloggi temporanei.

**Luca Nazari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Apertura a  
settembre. Ci sarà  
anche la nuova  
biblioteca  
di quartiere

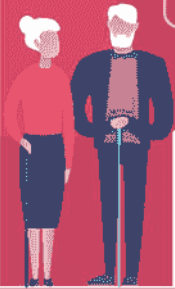


Peso:62%

Le tappe



- 1970 la giunta Accorsi inaugura la casa di riposo comunale
- 2012 la giunta Vitali chiude la casa di riposo
- 2016 la giunta Centinaio decide di destinare l'immobile a scopi sociali
- 2018 avvio dei lavori per la ristrutturazione
- 2020 i lavori sono conclusi
- 2021 la giunta Radice lancia il primo bando, andato deserto
- 2022 nuovo bando che prevede la coprogettazione
- 2024 l'inaugurazione della nuova Accorsi



**RIGENERAZIONE URBANA**

All'ultimo capitolo la vicenda della ex casa di riposo: dopo due bandi andati a vuoto si è trovato finalmente un ente gestore

La Casa Accorsi, chiusa da 12 anni, si appresta finalmente a vivere una nuova vita. I lavori sono già cominciati e le porte dovrebbero essere aperte a settembre (Pubblifoto)



Peso:62%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

495-001-001